

Prot. n. 28

Spett.le

C.U.C. Chiaravalle Centrale

Egr. Sig. Sindaco

Dott. Donato Domenico Savio

c.a. Geom. Francesco Ficchi (Responsabile CUC)

c.a. Geom. Giuseppe Gulli (RUP)

c.a. Geom. Francesco Galati (Responsabile gara)

Catania, 19 aprile 2019

Oggetto: Bando di gara “Appalto integrato per adeguamento sismico edificio scuola elementare ‘Centro’ sito in via Martelli n. 76 nel Comune Chiaravalle Centrale”

Importo: € 5.356.051,73 Termine offerte: prorogato al 6 maggio 2019

Con riferimento alla procedura in oggetto, rileviamo una significativa criticità come di seguito esplicitata.

Tra le voci inserite nel capitolo “somme a disposizione dell’ente” di cui al quadro tecnico economico (QTE) facente parte degli elaborati pubblicati, **è assente la voce degli “oneri per il conferimento a discarica”** riguardante le materie provenienti dagli scavi ove non utilizzabili o non ritenute adatte (si legge nel C.S.A. “... a giudizio insindacabile della D.L.”) ad altro impiego nei lavori.

Contrariamente alle disposizioni normative vigenti, nel C.S.A. (artt. 1, 63 e 70) è prescritto che gli oneri suddetti “s’intendono compensati con i corrispettivi previsti per gli scavi” e nello specifico che il canone/tributo di conferimento è a carico dell’appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell’ente”. In tal modo, **l’ente ha impropriamente ritenuto che gli oneri per il conferimento a discarica rientrino nelle cd. “spese generali”**.

Tale assunto oltre che in **contrasto con le previsioni normative** di cui all'art. 32 c. 4 DPR n. 207/2010 (ancora in vigore), ci sembra non collimi con la più recente normativa di specie che, in linea con i più generali principi del Codice dei Contratti, ha attribuito alla **disciplina delle terre e rocce da scavo** una valenza certamente più significativa, richiedendone una specifica elaborazione progettuale laddove esse debbano essere riutilizzate previa caratterizzazione ambientale (si pensi al più recente DPR 120/2017), ovvero riconoscendone pienamente le onerosità - tutt'altro che circoscritte nell'ambito accessorio del prezzo corrispettivo - allorché esse debbano essere conferite a discarica o, meglio, a centro di recupero, per essere bonificate e riutilizzate.

La materia, in altri termini, richiede una precisa connotazione progettuale e la sua connessa inclusione tra le deduzioni principali del contratto, che per quanto sopra osservato la escludono dalla possibilità di confinarne le congrue onerosità nelle sole spese generali.

Peraltro, da una stima redatta da tecnici, nel caso in specie considerati i volumi di demolizione previsti negli elaborati (mc 13.700) , i relativi oneri preventivati per il conferimento ammontano a circa € 500.000 corrispondenti a circa il 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

Per quanto sopra premesso e rappresentato, si invita codesto Ente Appaltante a intraprendere gli opportuni provvedimenti al fine di emendare la documentazione e gli elaborati progettuali nei termini e modi di legge.

In mancanza valuteremo di rappresentare quanto sopra all'Autorità Naz. Anticorruzione.

In attesa del vs. riscontro, porgiamo distinti saluti.

F.to Il Direttore f.f.

Ines Petrilla